

Prot. n . 0005895 / P
Data 13/04/2021
Class



protocollo n.
Riferimento: **[ID_VIP 5251]**
Allegati: descritti
Trieste,

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Commissione tecnica per le valutazioni
ambientali VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

e per conoscenza
Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio
Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e LR43/1990. Procedura statale di Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di “Adeguamento dell'impianto di compressione gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D. Lgs. 152/06” – proponente: Snam Rete Gas S.p.A.. **Parere della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.**

In relazione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale per il progetto in argomento, presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.A., su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 478 di data 26 marzo 2021, si comunica di ritenere che il progetto “Adeguamento dell'impianto di compressione gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D. Lgs. 152/06” possa essere considerato compatibile con l'ambiente nel rispetto delle 10 condizioni ambientali stabilite nella citata delibera, che si allega alla presente.

Distinti saluti

. Massimiliano Fedriga
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga
Data: 12/04/2021 18:55:47

Delibera n° 478

Estratto del processo verbale della seduta del
26 marzo 2021

oggetto:

DLGS 152/2006 – LR 43/1990 – PARERE REGIONALE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA STATALE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI COMPRESSIONE GAS DI MALBORGHETTO AI NUOVI LIMITI STABILITI DEL DLGS 152/2006 IN COMUNE DI MALBORGHETTO – VALBRUNA. PROPONENTE: SNAM RETE GAS SPA.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale ed in particolare la Parte seconda che disciplina anche la valutazione di impatto ambientale;

Vista la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, recante l'ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

Visto il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.51 del 01 marzo 2021;

Rilevato che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. INGCOS/IMPTRA/MEG/9194 del 15 aprile 2020 inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha formulato istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 comprensiva della valutazione d'incidenza di cui al DPR 357/1997 relativa al progetto di "Adeguamento dell'Impianto di Compressione Gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D.Lgs 152/2006" in Comune di Malborghetto – Valbruna;

Rilevato che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. 46267 di data 18 giugno 2020, comunicava la procedibilità dell'istanza di verifica di assoggettabilità, a seguito della verifica espletata positivamente sulla completezza della documentazione trasmessa, chiedendo specificatamente alla Regione Friuli Venezia Giulia se intendesse evidenziare il concorrente interesse regionale;

Vista la propria delibera n. 965 di data 26 giugno 2020 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia dichiarava il concorrente interesse regionale nell'ambito del procedimento nazionale di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, inviata dal Servizio valutazioni ambientali al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 30528 del 30 giugno 2020;

Ritenuto che in assenza di specifica norma che disciplini espressamente l'espressione del parere della Regione nei procedimenti di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza statale, possa trovare applicazione, per analogia, l'articolo 3 della legge regionale 43/1990;

Preso atto che, con nota prot. 28889 di data 23 giugno 2020 il Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha richiesto un parere collaborativo in merito al progetto al Comune di Malborghetto – Valbruna, all'Unione Territoriale Intercomunale Canal del Ferro Val Canale, all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, all'ARPA FVG, all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica e Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, alla Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio biodiversità e Ispettorato forestale di Tolmezzo, alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio geologico, Servizio difesa del suolo, Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio energia e al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dell'inquinamento;

Dato atto che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 30532 di data 30 giugno 2020 – parere favorevole;
- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 30441 di data 30 giugno 2020 – parere favorevole;
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 43317 di data 6 luglio 2020 – parere favorevole con condizioni ambientali;

- Direzione Centrale infrastrutture e territorio – Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 39773 di data 6 luglio 2020 – parere favorevole;
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio biodiversità con nota prot. 43304 di data 6 luglio 2020 – parere favorevole;
- Ente Tutela Patrimonio Ittico con nota prot. 2397 del 9 luglio 2020 – parere favorevole con condizioni ambientali;
- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio energia con nota prot. 32350 del 9 luglio 2020 – parere favorevole;
- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio geologico con nota prot. 32303 del 9 luglio 2020 – parere con considerazioni;
- ARPA FVG con nota prot. 19188 del 10 luglio 2020 - supporto tecnico – scientifico con considerazioni e condizioni;
- Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale con nota prot. 81424 del 10 luglio 2020 – parere favorevole;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 3548 del 14 luglio 2020 – richiesta integrazioni;

Rilevato che il Servizio valutazioni ambientali, con nota prot. 36802 del 4 agosto 2020 ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, a seguito dell'istruttoria svolta e delle osservazioni e pareri pervenuti, una richiesta di integrazioni;

Vista la nota prot. 2038 di data 12 gennaio 2021 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo inviava alla società SNAM Rete Gas S.p.A. la richiesta di riscontro a quanto evidenziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, non avendo la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA – VAS richiesto integrazioni;

Preso atto che la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. INGCOS/IMPTRA/VAL/1029 in data 16 febbraio 2021 la documentazione integrativa necessaria;

Vista la medesima documentazione integrativa inoltrata anche alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 19 febbraio 2021;

Rilevato che sono pervenuti i seguenti pareri sulla documentazione integrativa:

- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio biodiversità con nota prot. 14493 di data 26 febbraio 2020 – parere favorevole;
- Ente Tutela Patrimonio Ittico con nota prot. 983 del 5 marzo 2021 – parere favorevole con condizioni ambientali;
- Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio difesa del suolo con nota prot. 12770 del 5 marzo 2021 – parere preliminare con considerazioni;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 1425 del 5 marzo 2021 – parere favorevole;
- ARPA FVG con nota prot. 6875 del 8 marzo 2021 – supporto tecnico scientifico;
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Ispettorato forestale di Tolmezzo con nota prot. 16764 del 8 marzo 2021 – parere favorevole con condizioni ambientali;
- Comune di Malborghetto – Valbruna con nota pervenuta in data 8 marzo 2021 – parere con considerazioni e condizioni ambientali;

Preso atto che, in sintesi, il progetto prevede l'adeguamento dell'Impianto di compressione gas di Malborghetto ai nuovi limiti di emissione vigenti, mediante la sostituzione delle unità di compressione TC1 e TC2, attualmente alimentate a gas, con due nuove unità alimentate elettricamente. L'adeguamento dell'impianto rende necessaria la realizzazione di una connessione alla rete AT per alimentare gli elettrocompressori stessi. A tal fine Terna dovrà realizzare una nuova stazione elettrica, collegata alla rete nazionale 132 kV con un breve elettrodotto aereo, atta ad allacciare l'impianto e una adiacente sottostazione di

trasformazione 132/20 kV. Il collegamento tra la sottostazione utente 132/20 kV e l'impianto di compressione gas avverrà tramite un elettrodotto con cavi a 20 kV interrati;

Vista la relazione istruttoria, predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 15 marzo 2021 dalla quale si evince che:

- per quanto riguarda la valutazione d'incidenza e gli aspetti naturalistici non si rilevano interferenze significative e irreversibili con gli habitat tutelati. Per quanto riguarda la fauna ittica e l'ecosistema acquatico il proponente ha individuato specifiche modalità di mitigazione e sospensione dei lavori tra novembre e marzo. L'ETPI, inoltre, ha indicato alcune condizioni a cui attenersi a garanzia della sostenibilità dell'impatto arrecato;
- riguardo la componente atmosferica si rileva una sostanziale compatibilità delle azioni poste in essere riguardo alla fase di cantiere, in cui sono state valutate cautelativamente le emissioni prodotte, senza tener conto degli effetti derivanti da alcune azioni mitigative che il proponente intende adottare. Per la fase d'esercizio, invece, si rileva un miglioramento delle condizioni emissive complessive;
- riguardo la componente elettromagnetica ed i potenziali impatti causati dagli elettrodotti previsti in progetto e dalle stazioni elettriche di nuova costruzione, l'ARPA FVG ha rilevato la sostanziale adeguatezza delle valutazioni effettuate, riservandosi di verificare la DPA/APA sulla base del progetto esecutivo;
- riguardo la componente acustica, sulla base della documentazione prodotta, si rileva una sostanziale adeguatezza delle valutazioni con il recepimento delle condizioni ambientali proposte da ARPA FVG a garanzia della sostenibilità dell'impatto;
- dal punto di vista paesaggistico si rileva una sostanziale compatibilità delle opere previste in destra orografica mentre le stazioni elettriche previste in sinistra orografica necessitano di maggior tutela, come sottolineato anche dal Comune di Malborghetto – Valbruna, prevedendo un mascheramento perimetrale vegetale che potrà essere approfondito in fase di verifica della compatibilità paesaggistica;
- il quadro geologico prospettato, così come il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo presentato, appare sostanzialmente compatibile con l'ambiente circostante, a fronte delle cautele adottate dal proponente e con le condizioni ambientali previste dall'istruttoria;
- riguardo la componente idraulica, il progetto di conversione della centrale di compressione di SNAM appare compatibile con le dinamiche fluviali del Fiume Fella. Per quanto riguarda le stazioni elettriche proposte da TERNA, si evidenziano delle potenziali problematiche a carico della componente idrica e, in particolare, alla sicurezza idraulica del territorio in quanto esse sono state localizzate in area P3 del PAI e, di conseguenza, in zone ad elevata pericolosità. A riguardo, l'Autorità di distretto delle Alpi Orientali competente per territorio, ha emesso un parere favorevole riguardo la compatibilità delle opere. Tale compatibilità dovrà trovare opportuno riscontro nelle successive fasi progettuali e nell'ambito dell'autorizzazione idraulica in cui andranno puntualmente verificati gli aspetti tecnici specifici che consentiranno di individuare la miglior soluzione progettuale che garantisca la necessaria sicurezza del territorio interessato;
- i pareri/osservazioni pervenuti risultano sostanzialmente favorevoli all'intervento in progetto segnalando l'opportunità di inserire alcune condizioni ambientali;
- appare opportuno effettuare delle specifiche mitigazioni puntuali legate a potenziali impatti residui, che potrebbero determinarsi nella fase di cantiere e in condizioni di esercizio;

Ritenuto di condividere quanto evidenziato dalla relazione istruttoria predisposta dal Servizio valutazioni ambientali;

Considerati i pareri pervenuti da parte degli Enti e Servizi consultati dal Servizio valutazioni ambientali durante il procedimento di cui è stato tenuto conto nell'istruttoria tecnica;

Rilevato, in particolare, che il Servizio difesa del suolo, competente al rilascio del nulla osta idraulico, ha evidenziato un parere preliminare negativo per le opere in sponda orografica

sinistra del Fiume Fella proposte da TERNA atteso che l'impianto verrebbe realizzato in area classificata P3 nel Piano di Assetto Idrogeologico PAI del bacino del Fiume Fella redatto dall'Autorità di distretto idrografico delle Alpi Orientali e che comporterebbe una rilevante riduzione della sezione idraulica del Fiume Fella, occupando un'area di possibile espansione del corso d'acqua nel caso di eventi di piena;

Considerato, però, che l'Autorità di distretto delle Alpi Orientali, competente per quanto riguarda la compatibilità delle opere in relazione al Piano di Assetto Idrogeologico PAI del bacino del Fiume Fella, ha rilasciato un parere favorevole riguardo l'iniziativa;

Considerato che con i successivi necessari approfondimenti progettuali potrà essere verificata l'eventuale compatibilità idraulica delle opere in progetto nonché l'applicazione delle deroghe elencate agli art. 9 e 10 delle NTA al Piano Stralcio per l'assetto Idrogeologico del sottobacino del Fiume Fella;

Considerato che, sulla base della documentazione fornita, il progetto di adeguamento dell'impianto di compressione gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D.Lgs 152/2006 possa non essere assoggettato a procedura di VIA e che l'insieme delle condizioni ambientali proposte sono finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

Considerato che, in merito alla Valutazione d'incidenza di cui al DPR 357/1997, le valutazioni riportate evidenziano l'assenza di interferenze significative nei confronti delle specie vegetazionali e faunistiche tutelate dalla Rete Natura 2000;

Ritenuto, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di potersi esprimere ai fini di cui all'art. 3 della LR 43/1990 sul progetto in argomento;

Visto il Decreto interministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

Su proposta dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, all'energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. Ai fini dell'espressione del parere del Presidente della Regione di cui all'art. 3 della legge regionale 43/1990, di ritenere che il progetto di "*Adeguamento dell'impianto di compressione gas di Malborghetto ai nuovi limiti stabiliti del D.Lgs 152/2006*" in Comune di Malborghetto – Valbruna possa non essere assoggettato a procedura di Valutazione di impatto ambientale di cui al D. Lgs. 152/2006 con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – flora, fauna, vegetazione, ecosistemi

Oggetto della condizione	<p>In sede di rilascio dei titoli autorizzativi, il proponente dovrà presentare uno specifico elaborato relativo agli interventi di ripristino vegetazionale in corrispondenza delle aree vegetate interessate dal cantiere, indicando nel dettaglio le modalità di ripristino, le specie utilizzate a seconda delle diverse tipologie vegetazionali interferite e le modalità di contenimento delle specie alloctone invasive tenendo conto in particolare delle seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima dell'inizio dei lavori l'area di intervento dovrà essere ispezionata al fine di verificare la presenza di specie esotiche invasive; - nel caso di rinvenimento di <i>Solidago gigantea</i> Aiton (Berga d'oro maggiore) o di specie erbacea <i>Impatiens glandulifera</i> (Balsamina ghiandolosa), le stesse dovranno essere eliminate mediante sradicamento o sfalcio prima della fioritura; l'esito dell'intervento dovrà essere monitorato ed eventualmente la procedura dovrà essere ripetuta; - nel caso di rinvenimento di <i>Reynoutria japonica</i> (Poligono del Giappone), dovranno essere effettuati sfalci regolari (con trasporto degli scarti in inceneritore), il primo quando la vegetazione avrà raggiunto circa 50 cm di altezza e successivamente ogni 4 settimane; l'intervento dovrà quindi essere ripetuto negli anni con costanza; - in generale si dovrà assolutamente evitare il trasporto del terreno di scavo in altra località e le superfici denudate in seguito ai lavori dovranno essere seminate con specie erbacee autoctone ad elevata capacità di copertura.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Servizio biodiversità, Ispettorato forestale di Tolmezzo

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico, ecosistemi
Oggetto della condizione	Il proponente dovrà indicare nel dettaglio, concordandole con l'ETPI, le modalità operative di realizzazione della trincea in alveo per il passaggio del cavidotto interrato e delle opere previste per limitare i fenomeni di intorbidimento (vasche filtrazione/decantazione).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	ETPI

Condizione ambientale n. 3	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – ambiente idrico, ecosistemi

Oggetto della condizione	In sede di rilascio dei titoli autorizzativi, il proponente dovrà prevedere, all'interno del progetto, l'adozione di adeguate soluzioni finalizzate a limitare la semplificazione delle difese spondali quale, ad esempio, l'affiancamento irregolare di vari massi ciclopici in varie disposizioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	ETPI, Servizio difesa del suolo

Condizione ambientale n. 4	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Paesaggio
Oggetto della condizione	Nella documentazione presentata per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica il proponente dovrà prevedere almeno il mascheramento con essenze arboree vegetali (siepi alte o alberi di medio fusto) dell'area interessata dalla realizzazione della stazione elettrica RTN Terna di smistamento a 132 kw di Malborghetto e della sottostazione elettrica (SSE) dell'utente Snam Rete Gas Spa, lungo tutto il perimetro dell'insediamento.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Comune di Malborghetto – Valbruna

Condizione ambientale n. 5	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo e sottosuolo

Oggetto della condizione	In relazione al superamento dei limiti di legge rispetto alla destinazione d'uso del sito, per il parametro Arsenico del campione S9, il proponente dovrà procedere all'immediata notificazione di "potenziale contaminazione" secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 (art. 242 e seguenti individuando l'articolato adeguato) ed alla messa in sicurezza d'emergenza dell'area interessata provvedendo alla rimozione del materiale e alla verifica dell'integrità ambientale delle pareti e del fondo scavo. Il materiale rimosso dovrà essere gestito in qualità di rifiuto e dovranno essere trasmessi i relativi formulari. Ai fini della verifica dello scavo per l'individuazione dei campioni di fondo scavo e pareti si dovrà procedere secondo quanto specificato nel documento APAT relativo alla "Proposta di integrazione del "Protocollo Operativo" (novembre 2006) per il campionamento e l'analisi dei siti contaminati di Fondo scavo e Pareti di Porto Marghera. Il proponente dovrà valutare la possibilità di avvalersi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/2006 previsto nel caso di aree contaminate di ridotte dimensioni, altrimenti l'attività di verifica dello scavo dovrà essere concordata con l'ARPA, con congruo anticipo, per consentire la validazione dei dati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA FVG
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 6	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali – mitigazioni/compensazioni
Oggetto della condizione	In sede di rilascio dei titoli autorizzativi, il proponente dovrà concordare con il Comune di Malborghetto – Valbruna e prevederla all'interno del progetto, una eventuale posa di un paio di tubazioni aggiuntive per l'attraversamento del Fiume Fella al fine di soddisfare eventuali esigenze future di interesse pubblico in ordine allo sviluppo delle reti di telecomunicazione anche in sinistra orografica del corso d'acqua.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Comune di Malborghetto-Valbruna
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 7	
Macrofase	Ante – operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Oggetto della condizione	Per quanto riguarda la linea aerea a 132 kV alla S.E. Malborghetto e i cavi interrati di MT dalla SSE SRG all'Impianto di compressione SRG, il proponente dovrà inviare ad ARPA il progetto esecutivo, in modo da consentire ad ARPA la verifica della DPA/APA in condizioni di esercizio dell'opera, indicando l'eventuale esclusione dall'applicazione della metodologia del calcolo della fascia di rispetto per linee a MT in cavo cordato ad elica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA FVG
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 8	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Paesaggio - mitigazioni/compensazioni
Oggetto della condizione	In sede di rilascio dei titoli autorizzativi, il proponente dovrà prevedere, all'interno del progetto, la dismissione della vecchia linea di alimentazione elettrica alla centrale Snam dalla località di Ombricco riportando lo stato dei luoghi alle condizioni pristinе, salvo dimostrata impossibilità tecnica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase precedente alla progettazione esecutiva
Ente vigilante	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti coinvolti	Comune di Malborghetto-Valbruna

Condizione ambientale n. 9	
Macrofase	Corso d'opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo e sottosuolo
Oggetto della condizione	Per tutti i volumi di scavo per i quali si prevede il riutilizzo in sito, nonché per il materiale proveniente dall'esterno, dovrà essere garantita la conformità alle concentrazioni soglia di contaminazione per la specifica destinazione d'uso prevista dallo strumento urbanistico in vigore.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima del termine dei lavori
Ente vigilante	ARPA FVG
Enti coinvolti	-

Condizione ambientale n. 10	
Macrofase	Post – operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore e vibrazioni

Oggetto della condizione	Il proponente dovrà effettuare una valutazione d'impatto acustico con tutti gli impianti in progetto funzionanti a regime, con particolare riguardo alla rumorosità prodotta nel tempo di riferimento notturno - ore 22:00-6:00, acquisendo sia il Livello Ambientale, sia il Livello Residuo al fine della verifica dei limiti di rumore d'immissione fissati dalla normativa in acustica e attesi, con particolare riguardo, ai ricettori denominati R1, R2, R3, A e B. Dovrà essere comunicato all'ARPA FVG con congruo anticipo (almeno quindi giorni prima) il giorno in cui saranno compiuti i rilievi fonometrici post operam.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Entro 6 mesi dalla messa in esercizio
Ente vigilante	ARPA FVG
Enti coinvolti	-

2. Di dare atto che le condizioni ambientali sopra indicate tengono conto anche dei pareri complessivamente pervenuti.
3. All'esecuzione della presente deliberazione provvederà il Presidente della Regione con apposito parere, formulato sulla base della deliberazione medesima, che verrà inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministero della Transizione Ecologica.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE